

DICHIARAZIONE

## Violenze ingiustificabili, ma la sinistra ha le sue colpe

ATTUALITÀ

08\_01\_2021

**Brian  
Burch\***

Non ci sono scuse per le violenze avvenute mercoledì pomeriggio nel Campidoglio degli Stati Uniti. La violenza è controproducente e moralmente riprovevole. Ogni persona responsabile di violazione di domicilio, vandalismo, furto o violenza dovrebbe essere perseguita. Gli americani meritano di sapere chi sono stati gli istigatori dietro questa vergognosa trovata, e i responsabili dovrebbero essere assicurati alla giustizia.

**Ma perché è successo questo?** Qualsiasi osservatore onesto sa che questi eventi sono il risultato di molteplici cause, comprese le frustrazioni represses dei cittadini privati delle loro libertà e dei mezzi di sostentamento durante la pandemia in corso, la generale giustificazione della violenza commessa in tutta l'America dagli Antifa, le perduranti preoccupazioni per le irregolarità elettorali e sì, a volte, la retorica pubblica del presidente degli Stati Uniti.

**Il presidente Trump ha tutto il diritto** di chiedere risposte per le numerose irregolarità elettorali che restano aperte. Ci siamo uniti a lui in queste richieste. Allo stesso tempo egli ha la responsabilità di perseguire la giustizia in un modo che non conduca all'illegalità.

**I media, insieme a molti dei nostri leader politici,** hanno anche la responsabilità degli eventi di oggi. Purtroppo, la giustificazione per la violenza delle manifestazioni Antifa degli ultimi 8 mesi ha mandato il messaggio inequivocabile che se non sei

soddisfatto di una specifica questione politica o sociale, la risposta è la violenza e il caos. I politici hanno ignorato la violenza diffusa, incluse aggressioni a persone innocenti, atti di vandalismo, furti, saccheggi, incendi e distruzioni di città americane. Anche Joe Biden, notoriamente, ha evitato le domande sull'Antifa, definendo il movimento anarchico "un'idea". Il Campidoglio è davvero la "casa del popolo". Ma non meno importanti sono gli affari, le case e la sicurezza degli americani innocenti.

**Consideriamo anche la giustificazione delle rivolte** in segno di protesta contro le accuse di brutalità della polizia da parte del noto media di sinistra Vox. Uno di questi articoli era intitolato "Le rivolte sono distruttive, pericolose e spaventose - ma possono portare a serie riforme sociali - Per prevenire rivolte e proteste più violente, dobbiamo prendere sul serio le loro cause". L'articolo sostiene che "riconoscere la rabbia persistente e i sentimenti di abbandono che hanno portato alle rivolte come autentici punti di vista politici è importante..."

**E chi può dimenticare Chris Cuomo della CNN**, con il noto rimprovero dei critici delle violenze di piazza, che ha affermato: "Troppi vedono le proteste come il problema. No, il problema è quello che ha costretto i tuoi concittadini a scendere in piazza. Ingiustizie e ingiustizie persistenti e velenose. Per favore ... mostratemi dove si dice che le proteste dovrebbero essere educate e pacifiche".

**Vale anche la pena notare che la violenza e le violazioni della legge** per perseguire cause politiche sono in aumento. Ricordiamo gli spari contro il membro repubblicano del Congresso Steve Scalise nel 2017; o gli attivisti di sinistra che hanno fatto irruzione negli edifici degli uffici del Campidoglio e del Senato nel 2018 per opporsi alla conferma del giudice Kavanaugh, portando a centinaia di arresti; o alla folla che ha minacciato la Casa Bianca quest'estate costringendo i servizi segreti a portare di corsa il presidente in un bunker di sicurezza, solo per essere deriso dai media il giorno successivo.

**Questi esempi non giustificano in alcun modo** le violenze avvenute mercoledì all'interno del Campidoglio. Ma il vergognoso doppio standard ha contribuito in modo significativo a ciò a cui abbiamo assistito mercoledì pomeriggio.

**Infine, come previsto, sono in corso tentativi di schiacciare** qualsiasi persona, organizzazione o causa che ha sostenuto il presidente Trump come se fosse in qualche modo responsabile della violenza. *Catholic Vote* è orgoglioso del nostro lavoro negli ultimi quattro anni a sostegno delle politiche del presidente Trump, in particolare della sua difesa della libertà religiosa, della santità della vita, delle scuole cattoliche, delle

nomine giudiziarie e della sua attenzione nel dare priorità al lavoratore americano, ai nostri ideali e valori. Abbiamo sostenuto con orgoglio la sua rielezione e in nessun modo chiederemo scusa per questo lavoro o per le cause che abbiamo condiviso. I tentativi sconsiderati di attribuire la vergognosa violenza nel Campidoglio degli Stati Uniti ai milioni di americani patriottici che hanno sostenuto le sue politiche o la sua candidatura servono solo ad infiammare le divisioni che devono essere sanate.

Preghiamo che la pace e la giustizia prevalgano.

**\* *Presidente di Catholic Vote***